Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 02
SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1847 del 07/05/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 1806
13.05.2025 16:57:50 UTC

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Alessandro Peparoni

Riferimenti contabili
Anno bilancio 2025
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202123 / 1
CDR DPT0201
Impegno n. 4710/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ***CIG: B22C223B2A - S.P. BRACCIO STIMIGLIANO - Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Tevere, S.P. MAZZANO CALCATA - Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Treja. CUP: F67H21006390001. AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CAMPAGNA D'INDAGINI STRUTTURALI, GEOLOGICO-GEOFISICHE, PROVE DI LABORATORIO E PROVE IN SITU NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA RELATIVO AI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI ESISTENTI IN MAZZANO ROMANO SP Mazzano-Calcata E STIMIGLIANO Raccordo SR657 - Modifica contrattuale ai sensi dell'art. 120 comma 3 lettera b) D.Lgs.vo 36/2023 - Impresa Tecnica MP Srl - Importo spesa € 10.448,30 (iva 22% inclusa e somme a disposizione incluse)***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Federico

Monni Federico
13.05.2025 11:41:12 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027.";

Premesso

che il Decreto legge n. 104 del 14.8.2020 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" è stato convertito con modificazioni dalla L. n.126 del 13.10.2020;

l'art. 49 del D.L. n. 104 del 14.8.2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126 del 13.10.2020 ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, un fondo, con una

dotazione di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza della rete viaria di Province e Città metropolitane;

la L. n. 178 del 30.12.2020 (legge di Bilancio 2021) nella sezione seconda, ha rifinanziato il fondo in argomento, in misura pari a 150 milioni di euro per l'anno 2021, 250 milioni per l'anno 2022 e 150 milioni per l'anno 2023;

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 225 del 7 maggio 2021 sono state ripartite per le annualità 2021-2023 le risorse assentite tra le province e le città metropolitane e sono stati fissati i criteri per l'approvazione dei programmi da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la tempistica per le attività riguardanti il programma stesso e le modalità di erogazione e revoca delle risorse;

tali criteri sono stati assunti sulla base della ripartizione e dell'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 49 del D.L. n. 104 del 14.8.2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126 del 13.10.2020;

che è stata acquisita l'intesa in Conferenza Stato – città ed autonomie locali nella seduta del 25 marzo 2021, rep. A n. 631-II (SC) 8;

Visti, in particolare: il comma 1, dell'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili datato 7.5.2021, che destina la somma complessiva di 1.150.000.000,00, ripartita in euro 350.000.000,00 per l'anno 2021, euro 450.000.000,00 per l'anno 2022, euro 350.000.000,00 per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi per la messa in sicurezza dei Ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi Ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza della rete viaria di Province e Città metropolitane delle regioni a Statuto Ordinario e delle regioni Sardegna e Sicilia;

il comma 2 dell'art. 1 del D.M. del 7.5.2021 che stabilisce che gli Ente di cui al comma 1 del medesimo articolo assumeranno le funzioni di soggetti attuatori per gli interventi compresi nei programmi ammessi a finanziamento nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n. 50 "Codice dei contratti pubblici" del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

l'art. 2 del D.M. del 7.5.2021 che stabilisce i criteri di ripartizione delle risorse (consistenza della rete viaria, parco circolante mezzi, vulnerabilità fenomeni naturali); 3 il comma 1, dell'art. 3 del D.M. del 7.5.2021 che approva, ai fini del trasferimento delle risorse alle Province ed alle Città metropolitane, il Piano di riparto di cui all'allegato 3 del medesimo decreto, elaborato sulla base dei criteri e dei pesi di ponderazione degli stessi e dei parametri di cui all'art. 2 nonché degli indicatori riportata nell'allegato 2 del Decreto;

Preso atto che con nota prot. CMRC-2018-0136605 del 29/08/2018 il Dipartimento VII (ora Dipartimento II) aveva riscontrato la richiesta del Ministero delle Infrastrutture prot. 0033649 del 17/08/2018 avente per oggetto il monitoraggio dello stato di conservazione e manutenzione delle opere di competenza individuando, tra l'altro, n. 51 opere d'arte prioritarie in relazione alla tipologia strutturale, allo stato di conservazione ed alle conseguenze in caso di collasso;

che la Città metropolitana di Roma Capitale assumerà le funzioni di soggetto attuatore per gli interventi compresi nei programmi ammessi a finanziamento;

che alla Città metropolitana di Roma Capitale sono state assegnate: per l'annualità 2021: € 8.196.156,13 per l'annualità 2022: € 10.537.915,03, per l'annualità 2023: € 8.196.156,13, come da allegato 3 - Piano di riparto al Decreto Ministeriale;

che a seguito della pubblicazione del DM 7/5/2021 il Dipartimento II ha avviato una attività di ricognizione dei ponti e dei viadotti esistenti finalizzata all'individuazione delle priorità degli interventi valutando, per ciascuna opera, l'anno di costruzione, la tipologia strutturale, l'intensità di traffico, la tipologia di ente scavalcato e lo stato di conservazione secondo le indicazioni fornite dalle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

che sulla base del piano di riparto, il programma per il triennio 2021-2023 della Città metropolitana di Roma Capitale, redatto dal Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" ai sensi dell'art. 5 del Decreto sopra citato, è costituito dagli interventi contenuti nell'allegato A);

Richiamato: l'art. 4 del D.M. del 7.5.2021 che stabilisce che le risorse di cui all'art.1 – comma 1 – del medesimo decreto sono utilizzate esclusivamente per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e per la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza e possono includere il finanziamento delle seguenti attività: a) censimento, classificazione del rischio, verifica della sicurezza, progettazione, lavori, collaudo, controlli in corso di esecuzione e finali, nonché altre spese tecniche necessarie per la realizzazione (rilievi, accertamenti, indagini, allacci, accertamenti di laboratorio etc.) e l'eventuale monitoraggio strutturale, purché coerenti con i contenuti e le finalità della legge e del presente decreto, comprese le spese per l'effettuazione di rilievi, di studi e rilevazioni di traffico, del livello di incidentalità, dell'esposizione al rischio;

Considerato: che ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. del 7.5.2021 - pubblicato sulla G.U. n. 169 del 16.07.2021 - le province e le città metropolitane devono presentare il Programma triennale 2021 - 2023 ai fini 4 del trasferimento delle risorse relative alle singole annualità, che è considerato autorizzato, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, in assenza di osservazioni da formulare entro 90 gg dalla ricezione del Programma, da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilita Sostenibili;

che ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.M. del 7.5.2021 le risorse saranno trasferite alle province ed alle città metropolitane interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto dopo l'approvazione dei programmi, riferiti al triennio 2021 – 2023, articolata per ciascuna annualità di finanziamento, entro il 30 settembre di ogni anno;

che ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.M. del 7.5.2021 il Programma triennale 2021 – 2023 è sviluppato sulla base: a) della conoscenza delle caratteristiche geometriche e dello stato dell'infrastruttura, del traffico, della vulnerabilità territoriale rispetto ad azioni naturali e dell'esposizione al rischio; b) dell'analisi della situazione esistente; c) della previsione dell'evoluzione;

i costi relativi a tali attività non possono eccedere il 25% dell'importo assentito per l'annualità 2021;

che ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.M. del 7.5.2021 il Programma triennale deve contenere interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo e/o ricostruzione, sviluppando in particolare gli aspetti connessi alla durabilità degli interventi, ai benefici apportati in termini di sicurezza, di riduzione del rischio, di qualità della circolazione degli utenti ed i relativi costi;

che ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.M. del 7.5.2021 il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori relativi all'intervento è effettuato entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento del Programma;

che ai sensi dell'art. 6 – comma 1 - del D.M. del 7.5.2021 le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, attraverso il sistema di monitoraggio previsto ai sensi del D.L. 29 dicembre 2011;

che ai sensi dell'art. 6 – comma 2 - del D.M. del 7.5.2021 le province e le città metropolitane in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi entro i termini previsti dal presente decreto ministeriale, ovvero in caso di presenza di ribassi di gara non riutilizzati, è disposta la revoca delle corrispondenti risorse assegnate alle singole province o città metropolitane, ai sensi dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Ai sensi del medesimo art. 1, comma 1078, le province o città metropolitane versano i corrispettivi importi sul capitolo di entrata 3570, art. 4, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato. Non si procede a revoca qualora il mancato rispetto del termine di cui al comma 1 è imputabile alla presenza di contenzioso o in caso di calamità naturali che abbiano interferito con la realizzazione degli interventi, ovvero per cause non imputabili ai soggetti attuatori;

Visto il Programma triennale degli interventi di messa in sicurezza di Ponti e Viadotti sulle SS.PP. del Dipartimento II Mobilità e Viabilità per le annualità 2021 – 2023;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del Programma degli interventi da realizzare nel triennio 2021 -2023 ai fini dell'impiego delle risorse di cui al D.M. del 7.05.2021;

che con Decreto n. 114 del 22.09.2021 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: "Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 7.5.2021 "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del D.L. 14.08.2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13.10.2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane" - Approvazione del programma triennale degli interventi annualità 2021 – 2023";

con Deliberazione n. 45 del 23 settembre 2021 del Consiglio metropolitano è stato approvato un primo programma di interventi (annualità 2021 2023) con i fondi previsti dall'art. 49 del DL 14 agosto 2000 n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, finalizzato alla messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, di cui al predetto Decreto n. 225/2021 e tra questi è stato inserito l'intervento "S.P. BRACCIO STIMIGLIANO - Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Tevere, S.P. MAZZANO CALCATA - Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Treja. CUP: F67H21006390001" per un importo di € 1.700.000,00;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 4442 del 16/12/2021 veniva stabilito di accertare l'entrata di € 8.196.156,13 relativo all'annualità 2021 relativo al finanziamento del DM n. 225 del 7/5/2021 "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del D.L. 104 del 14.8.2020 convertito con modificazioni dalla Legge 13.10.2020 n. 126, per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane" del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), imputata al Titolo 4 Risorsa

4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 6 Cdr 9210 Cdc dir0201 accertamento n. 4284/0/2021 (sospeso d'incasso n. 14178 del 01-12-2021);

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 2500 del 09/09/2022 veniva stabilito di accertare l'entrata di € 10.537.915,03 relativo all'annualità 2022 relativo al finanziamento del DM n. 225 del 7/5/2021 "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del D.L. 104 del 14.8.2020 convertito con modificazioni dalla Legge 13.10.2020 n. 126, per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane" del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 10 Cdr 9210 Cdc dir0201;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 1340 del 28.04.2023 veniva stabilito di accertare l'entrata di € 8.196.156,13 per all'annualità 2023 relativo al finanziamento del DM n. 225 del 7/5/2021 "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del D.L. 104 del 14.8.2020 convertito con modificazioni dalla Legge 13.10.2020 n. 126, per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e cita metropolitane" del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 10 Cdr 9210 Cdc dpt0201;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 2618 del 03.08.2023 è stato stabilito:

- di autorizzare l'esecuzione del "Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva (art. 23, commi 6,7 e 8 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione - intervento "S.P. Braccio Stimigliano – lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Tevere, S.P. Mazzano Calcata – lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Treja (CUP: F67H21006390001)";

- di affidare il servizio di progettazione di cui al punto 1. ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120 emendato con D.L 77/2021 convertito in L. 108/2021, all'esito della procedura n. registro di sistema PI031971-23 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'impresa Pras Tecnica Edilizia srl, P.zza Augusto Imperatore, 3 00186 Roma C.F./P.I. 03743031001, che ha offerto un ribasso percentuale del 0,005%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 130.341,00, per un importo contrattuale pari ad € 130.334,48 oltre € 5.213,38 per CNPAIA 4% ed € 29.820,53 per IVA 22% per un importo complessivo di € 165.368,39;

- di impegnare la somma complessiva di € 165.368,39 a favore della Pras Tecnica Edilizia srl, P.zza Augusto Imperatore, 3 00186 Roma C.F./P.I. 03743031001 (determinazione accertamento RU N. 4442 del 16.12.2021) sul Capitolo 202123 (MANINF) art. 1 esercizio 2023;

che in data 18.01.2024 è stato stipulato il contratto tra la CMRC e l'impresa Pras Tecnica Edilizia srl con rep. n. 12346;

che il RUP del predetto intervento è l'Ing. Matteo Carlo Riccardo, nominato con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. 866 del 14.03.2022;

che il DEC dell'affidamento di cui trattasi è l'ing. Lisania Prato, nominata dal Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento II Ing. Giovanni Quattrociocchi con nota prot. n. CMRC-2024-0124863 del 17.07.2024;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 2700 del 23.07.2024 è stato stabilito:

- di approvare il servizio "S.P. BRACCIO STIMIGLIANO - Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Tevere, S.P. MAZZANO CALCATA - Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Treja. CUP: F67H21006390001. AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CAMPAGNA D'INDAGINI STRUTTURALI, GEOLOGICO/GEOFISICHE, PROVE DI LABORATORIO E PROVE IN SITU NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA RELATIVO AI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI ESISTENTI IN MAZZANO ROMANO SP Mazzano-Calcata E STIMIGLIANO Raccordo SR657" per l'importo complessivo di € 159.364,51;

- di affidare il servizio predetto, all'esito della procedura n. PI013984-24 esperita sul portale gare della CMRC, alla Società Tecnica MP Srl, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del d.lgs. 36/2023, che ha offerto un ribasso percentuale del 6,3%, per un importo contrattuale netto di € 130.626,65 oltre € 28.737,86 per IVA 22%, per un conseguente importo complessivo di € 159.364,51;

- di impegnare la spesa complessiva di € 162.989,15 di cui € 159.364,51 in favore della Società Tecnica MP srl, oltre € 2.230,55 per fondo ex art. 45 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 ed € 1.394,09 per supporto tecnico amministrativo al RUP sul capitolo 202123 (MANINF) art. 1 esercizio 2024;

che in data 01.10.2024 è stato sottoscritto il documento di stipula tra la CMRC e l'impresa Tecnica MP srl, con RSP n. 752;

visto l'art. 120, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, che recita: *"i contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:*

1. a) le soglie fissate all'articolo 14;

2. b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture;

il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori;

in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche";

Il Direttore dell'esecuzione del servizio descritto in premessa, ing. Lisania Prato, ha rilevato la necessità di eseguire ulteriori interventi ed ha proposto al RUP le modifiche al contratto redigendo, a tal uopo, apposita relazione, inviata al RUP stesso, nella quale ha illustrato dettagliatamente le motivazioni circa le modifiche proposte, evidenziando in particolare che "*le modifiche al contratto previste da tale modifica possano rientrare nella casistica prevista nell'art. 120 comma 3 lettera b) D.lgs. 36/2023 in quanto non si tratta di modifiche sostanziali e che le stesse non alterano la natura complessiva dell'appalto*";

che il RUP, Ing. Matteo Carlo Riccardo, ha ritenuto di approvare le modifiche proposte dal Direttore dei lavori ed ha trasmesso, con nota prot. CMRC-2025-0074643 del 18.04.2025 al Servizio n. 1 del Dipartimento II, in qualità di Stazione Appaltante, la perizia giustificativa, all'uopo redatta, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;

- Stima economica della modifica ed analisi elaborato "NP008" del prezzo delle tomografie elettriche proposte [...];

vista, in particolare, la relazione conservata agli atti;

visto il Q.T.E. acquisito agli atti, dal quale risulta un aumento del contratto del 6,56% circa per un importo netto di € 8.564,18 oltre IVA 22%, nei limiti del 10% del valore iniziale del contratto pari ad € 130.626,65;

appurata pertanto, da parte del RUP, la sussistenza dei presupposti prescritti dalla sopra richiamata normativa con particolare riguardo alla circostanza che le modifiche proposte non alterano la natura complessiva del contratto;

visto l'art. 120 del D.Lgs.vo 36/2023 e l'art. 5 dell'allegato II.14 al medesimo decreto;

visto, altresì, il comma 9 del predetto art. 120 del D.Lgs.vo 36/2023 che recita: "Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto";

atteso, pertanto, che l'importo delle modifiche contrattuali è contenuto nei limiti del 10% in aumento e l'appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni aggiuntive agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale;

che nella predetta nota 18.04.2025 è stato specificato quanto segue: "*non si ritiene necessaria la sottoscrizione dell*' "*atto di sottomissione*" *in quanto la modifica è stata proposta dall'impresa e per i servizi descritti in oggetto vengono osservate le condizioni e pattuizioni tutte di cui al contratto, nonchè del Disciplinare tecnico di incarico allegato all'atto di affidamento Determina Dirigenziale 8 RU n. 2700 del 23.07.2024 [...]*";

che, per l'effetto, si rende necessario impegnare, a favore della Società Tecnica MP Srl, l'importo di € 8.564,18 oltre € 1.884,12 per IVA 22% per complessivi € 10.448,30;

atteso che non è necessario procedere all'acquisizione di un nuovo CIG;

atteso che non si procederà alla sottoscrizione di un contratto aggiuntivo;

Preso atto che la spesa di euro 10.448,30 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202123 /1	MANINF - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI, PONTI, VIADOTTI
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amm.
CCA		

Es. finanziario	2025	
Importo	10.448,30	
N. Movimento	4710/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare la modifica contrattuale autorizzata dal RUP, su proposta del Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 120 comma 3 lett. b) del d.lgs. 36/2023 e relativa all'esecuzione del servizio: "S.P. BRACCIO STIMIGLIANO - Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Tevere, S.P. MAZZANO CALCATA - Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Treja. CUP: F67H21006390001. AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CAMPAGNA D'INDAGINI STRUTTURALI, GEOLOGICOGEOFISICHE, PROVE DI LABORATORIO E PROVE IN SITU NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA RELATIVO AI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI ESISTENTI IN MAZZANO ROMANO SP Mazzano-Calcata E STIMIGLIANO Raccordo SR657" per un ammontare netto di € 8.564,18; 9

2. di dare atto che i servizi aggiuntivi saranno eseguiti dalla Società Tecnica MP Srl con sede in Roma - cap 00138 - Via Rapagnano, 77 – C.F. P.IVA. 09317501006 agli stessi patti, prezzi e condizioni, del contratto originario;

3. di dare atto che sarà cura del RUP, Ing. Matteo Carlo Riccardo, procedere alle comunicazioni di legge;

4. di impegnare l'importo complessivo di € 10.448,30 per la suddetta modifica dell'importo contrattuale, sul capitolo 202123 art. 1 cdr DPT0201 anno 2025;

Di imputare la spesa di euro *10.448,30* come di seguito indicato:

Euro 10.448,30 in favore di SOCIETA' TECNICA MP SRL - SOCIETA' A SOCIO UNICO C.F 09317501006 VIA RAPAGNANO 77 , ROMA

Miss	*Prog*	*Tit*	*MacroAgg*	*Cap / Art*	*CDR*	*N. Obt*	*Anno*	*N. Movimento*
10	*5*	*2*	*2*	*202123 / 1*	*DPT0201*	*00000*	*2025*	*4710*

CIG: B22C223B2A
CUP: F67H21006390001

5. di stabilire che al pagamento a favore della Società Tecnica MP Srl, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va del Dipartimento II Viabilità e Mobilità, con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle relative fatture elettroniche, debitamente vistate e liquidate con apposizione di firma digitale da parte del Dirigente responsabile del centro di costo, previa acquisizione dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte del RUP;

6. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

7. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.